

SALERNO, ELEZIONI 2026: RICONFERMATO DE LUCA

Posted on 25/05/2026 by Redazione Eolopress

Categories: [AGORA'](#), [Polis](#)



Il verdetto delle urne è definitivo: **Vincenzo De Luca è il nuovo sindaco di Salerno**. La tornata elettorale 2026 si chiude nel segno della continuità, con l'ex Governatore che riconquista la fascia tricolore cittadina al termine di una competizione elettorale che ha tenuto il capoluogo col fiato sospeso fino all'ultimo scrutinio.

I dati ufficiali confermano una vittoria netta, che premia la strategia del candidato e la proposta politica del centro-sinistra, capace di mantenere solido il proprio bacino elettorale nonostante la frammentazione del quadro politico locale. Con il **13,02% di affluenza** registrato già nelle prime ore della domenica — un dato superiore rispetto alla tornata di cinque anni fa — il Comune ha mostrato una vitalità civica sorprendente, trainata soprattutto dalla spinta della zona orientale, quartieri che si sono confermati ancora una volta il vero "serbatoio" di voti del neo-eletto primo cittadino.

"*Salerno ha scelto di proseguire il suo cammino di trasformazione*", ha dichiarato **De Luca** nel suo primo discorso ufficiale, sottolineando la necessità di completare i progetti urbanistici e le infrastrutture avviate. Se nelle sezioni del centro storico si è registrata una partecipazione più tiepida, la mobilitazione massiccia delle periferie ha garantito il distacco necessario per superare gli avversari.



La vittoria di De Luca segna un ritorno simbolico alla gestione diretta della macchina comunale, in una fase cruciale per lo sviluppo della città, tra PNRR e grandi opere. Ora, per il neo-sindaco, la sfida si sposta immediatamente verso la composizione della giunta: l'obiettivo è coniugare l'esperienza dei fedelissimi con l'innesto di competenze tecniche necessarie ad affrontare le criticità aperte, dai trasporti alla riqualificazione del litorale.

Il mandato quinquennale che si apre oggi parte dunque da una base di consenso solida, che impone però una riflessione sul distacco tra l'elettorato del centro urbano e quello delle aree più periferiche, vero ago della bilancia di questa storica elezione salernitana.